

Scandiano, 20 nov 2010

Alla cortese attenzione

del Sindaco
Alessio Mammi

dell'Assessore all'informatizzazione dell'ente e al ced
Gian Luca Manelli
c/o Comune di Scandiano

OGGETTO: Richiesta di adozione di Standard Aperti per i documenti distribuiti sul sito istituzionale del Comune di Scandiano

Ci siamo accorti che sul sito istituzionale del Comune di Scandiano sono pubblicati diversi documenti nel formato DOC, come ad esempio quelli distribuiti dal vostro sistema di "Ricerca Delibere e Determine". Con la presente vorremmo evidenziare alcune problematiche che l'utilizzo di questo formato per la diffusione di documenti digitali comporta per i cittadini e, quindi, chiedere l'adozione di formati più adatti ad una Istituzione Pubblica.

Le specifiche tecniche del formato DOC sono di proprietà dell'azienda informatica Microsoft e sono da questa tenute segrete. Ciò implica che solo Microsoft sa come scrivere e interpretare questo tipo di file in modo corretto. Pubblicare sul sito istituzionale del Comune documenti in formato DOC significa spingere i visitatori del sito ad acquistare prodotti Microsoft, favorendo così un'unica azienda nel mercato del software. Se si vogliono distribuire documenti attraverso il sito del Comune si dovrebbe farlo in modo neutrale rispetto al mercato del software utilizzando Standard Aperti. Solo così avrete la certezza che i vostri documenti potranno essere aperti da tutti i programmi che implementano questi standard, non importa quale sia il produttore¹.

Pubblicare documenti in formato DOC è una cattiva scelta anche per la sicurezza informatica dei vostri visitatori. Questo tipo di file infatti può contenere macro, come ad esempio nel vostro documento "Anno: 2010 Nro.13 - TRASCRIZIONE DISCUSSIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/01/2010", e le macro possono contenere virus².

¹ Si vedano le recenti posizione dell'Unione Europea in merito agli Standard Aperti e all'interoperabilità dei sistemi: http://www.osor.eu/news/eu-open-standards-and-interoperable-systems-for-e-government

² Si veda ad esempio la definizione "Macrovirus" di Wikipedia: http://it.wikipedia.org/wiki/Macrovirus

Pubblicare documenti in formato DOC è una cattiva scelta anche per voi stessi poiché questi file includono normalmente informazioni nascoste sull'Autore del file e il testo che avete cancellato dai vostri documenti potrebbe essere ancora presente, come nel caso descritto nell'articolo articolo "The hidden dangers of documents" di Mark Ward³.

Vi è poi un problema se vogliamo etico dovuto al fatto che gli enti pubblici non dovrebbero spingere i cittadini ad usare software non libero. Il Software Libero è software che chiunque può usare, studiare, condividere e migliorare. Queste quattro libertà garantiscono agli utenti il pieno controllo del software che stanno utilizzando. Un'istituzione che esiste anche per proteggere la nostra libertà non dovrebbe chiedere ai propri cittadini di usare software non libero.

Abbiamo letto con piacere nelle Linee "Programmatiche di Mandato 2009-2014" del vostro impegno nell'adozione e promozione di Software Libero e nell'utilizzo di Standard Aperti. Con questa lettera vi chiediamo di mantenere le promesse fatte cominciando da subito a distribuire i nuovi documenti prodotti utilizzando Standard Aperti e a prevedere una conversione completa del vostro archivio.

I formati aperti più comuni che potrebbero essere adatti ai vostri documenti sono PDF, HTML, TXT, ODT.

In attesa di un vostro riscontro rimaniamo a disposizione per qualunque chiarimento in merito. Cordiali saluti.

> Associazione di Promozione Sociale **Linux User Group Scandiano** c/o Centro Giovani, via Diaz 42019 – Scandiano (RE) ITALIA C.F. 91142800357 website: http://lug.42019.it/ e-mail: lug@42019.it

PER CONTATTI

Massimo Barbieri 340 4082740 massimo@fsfe.org Alessandro Alboni alle@inventati.org

La presente lettera è stata redatta con il supporto e la supervisione del



Free Software Foundation Europe e.V. (FSFE) Gruppo di lavoro Italiano italy@fsfeurope.org http://www.fsfe.org/